

## Allegato alla Delibera Giunta Comunale N. 13 del 28/01/2017

**Oggetto: Piano per la Prevenzione della Corruzione e Programma per la trasparenza e l'integrità relativi al triennio 2017-2019. Determinazioni.**

sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, i pareri di cui al seguente prospetto:

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO- ISTRUZIONE-SOCIO ASSISTENZIALE

In ordine alla regolarità tecnica

- FAVOREVOLE  
 NON FAVOREVOLE

Data 28/01/2017



Il Responsabile

ROBALDO rag. Germana

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

In ordine alla regolarità tecnica

- FAVOREVOLE  
 NON FAVOREVOLE

Data 28/01/2017



Il Responsabile

GERVASI DR. MARIO

### IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

In ordine alla regolarità contabile

- FAVOREVOLE  
 NON FAVOREVOLE

Data 28/01/2017



Il Responsabile

RAVOTTI Rag. LILIANA

### IL SEGRETARIO COMUNALE - SERVIZIO PERSONALE - ORGANIZZATIVI GENERALI

In ordine alla regolarità tecnico - amministrativa e tecnica

- FAVOREVOLE  
 NON FAVOREVOLE

Data 28/01/2017



Il Segretario Comunale

GERVASI DR. MARIO

AI SENSI DELL'ART. 153, COMMA 5, DEL D.LGS. 18.08.2000 N. 267, IL SOTTOSCRITTO DEL SERVIZIO FINANZIARIO ATTESTA LA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

CAPITOLO \_\_\_\_\_

- Competenza  
 Residui

Data 28/01/2017

Il Responsabile

# COMUNE DI PAMPARATO

PROVINCIA DI CUNEO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 13

- |                          |                                 |
|--------------------------|---------------------------------|
| <input type="checkbox"/> | SOGGETTA invio al CO.RE.CO.     |
| <input type="checkbox"/> | NON SOGGETTA invio al CO.RE.CO. |

### OGGETTO:

**Piano per la Prevenzione della Corruzione e Programma per la trasparenza e l'integrità relativi al triennio 2017-2019. Determinazioni.**

L'anno duemiladiciassette addì ventotto del mese di gennaio alle ore dodici e minuti quarantacinque nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MULATTIERI FAUSTO - Sindaco	Si
2. ROBALDO MARGHERITA - Vice Sindaco	Si
3. REGIS PAOLA - Assessore	No
	Totale Presenti: 2
	Totale Assenti: 1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor GERVASI MARIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la L. 06.11.2012 n° 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012 n° 265, ad oggetto " *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione* ", emanata in attuazione dell'art. 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31.10.2003 e ratificata ai sensi della L. 03.08.2009 n° 116 e degli artt. 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27.01.1999 e ratificata ai sensi della L. 28.06.2012 n° 110;

Constatato che la L. 06.11.2012 n° 190, in funzione dell'attuazione delle proprie disposizioni volte a disciplinare lo svolgimento, con modalità tali da assicurare un'azione coordinata, di attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, ha previsto, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) che è stata individuata nella Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) di cui all'art. 13 del D.Lgs. 27.10.2009 n° 150, una serie di incombenze per ogni Pubblica Amministrazione, sia centrale che territoriale, tra cui:

- l'individuazione da parte dell'organo di indirizzo politico, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, di un responsabile della prevenzione della corruzione, che negli Enti Locali è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione (art. 1, comma 7);
- l'adozione da parte dell'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione ed entro il 31 gennaio di ogni anno e con aggiornamento annuale "a scorrimento", di un piano triennale di prevenzione della corruzione, che deve essere trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1, comma 8, primo periodo).

Rilevato che il Piano Anticorruzione comprende anche il Programma Triennale per l'Integrità e la Trasparenza, che ne costituisce una sezione.

Visto l'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n° 165, riguardante " *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche* ", come sostituito dall'art. 1, comma 44, della L. 06.11.2012 n° 190, che ha previsto l'emanazione di un Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico;

Visto il D.Lgs. 14.03.2013 n° 33, pubblicato sulla G.U. 05.04.2013 n° 80, recante " *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni* ";

Visto il D.Lgs. 08.04.2013 n° 39, pubblicato sulla G.U. 19.04.2013 n° 92, recante " *Disposizioni in materia di inconfirmità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190* ";

Visto il D.P.R. 16.04.2013 n° 62, concernente " *Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165* ", pubblicato sulla G.U. n° 129 in data 04.06.2013;

Vista l'intesa siglata in data 24.07.2013 tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione della L. 06.11.2012 n° 190 e dei relativi decreti attuativi (D.Lgs. 14.03.2013 n° 33, D.Lgs. 08.04.2013 n° 39 e D.P.R. 16.04.2013 n° 62);

Dato atto.

- che il primo Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) è stato approvato dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) l'11 settembre 2013 con la deliberazione n° 72;
- che con determinazione n° 12 in data 28 ottobre 2015, l'Autorità ha approvato l'aggiornamento, per il 2015, del P.N.A. e che detto aggiornamento si è reso necessario a seguito delle novelle normative intervenute successivamente all'approvazione dell'iniziale P.N.A.; in particolare, il riferimento è al D.L. 24 giugno 2014 n° 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014 n° 114, il cui art. 19, comma, 5 ha trasferito all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) tutte le competenze in materia di anticorruzione già assegnate dalla L. 6 novembre 2012 n° 190 al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- che il 3 agosto 2016, con la deliberazione n° 83 (pubblicata sulla G.U. n° 197 in data 24.08.2016 – S.O. n° 35), l'ANAC ha approvato il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2016, che ha un'impostazione assai diversa rispetto al Piano del 2013. Infatti, l'Autorità ha deciso di svolgere solo " *approfondimenti su temi specifici senza soffermarsi su tutti quelli già trattati in precedenza* ";
- che con atto del Sindaco n° 1 in data 15.01.2014 il Segretario Comunale, dott. Mario Gervasi, è stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza nel Comune di Pamparato;

- che con deliberazione della Giunta Comunale n° 8 in data 30.01.2014 è stato approvato il Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Pamparato, elaborato dal Segretario Comunale in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e di Responsabile della Trasparenza;
- che il Comune di Pamparato, per quanto di competenza, ha approvato, con deliberazione della Giunta Comunale n° 9 in data 30.01.2014 e nella sua prima edizione, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) per il periodo 2014/2016, comprendente anche la sezione dedicata al Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.), e che negli anni successivi detto Piano, con accluso il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.), è stato aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n° 3 in data 29.01.2015 riguardo all'edizione riferita al triennio 2015/2017 e con deliberazione della Giunta Comunale n° 9 in data 27.01.2016 riguardo all'edizione riferita al triennio 2016/2018;

Stante la necessità per il Comune di Pamparato di dovere procedere, per il triennio 2017 – 2019, all'aggiornamento del proprio Piano di Prevenzione della Corruzione, addivenendo, entro il 31 gennaio, alla definizione, in rapporto alle proprie ridotte dimensioni e caratteristiche strutturali e tenuto conto, per quanto più possibile, delle determinazioni ANAC n° 12/2015 e n° 831/2016 nonché degli indirizzi interpretativi riferiti alla trasparenza innovata con il D.Lgs. 25.05.2016 n° 97 che ha modificato il D.Lgs. 14.03.2013 n° 33, di misure, concretamente sostenibili e da svolgere nel predetto arco temporale di riferimento, atte a prevenire e contrastare i fenomeni corruttivi;

Osservato che, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, il Segretario Comunale, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza, con la pubblicazione di apposito avviso prot. n° 273 in data 21.01.2017 all'Albo Pretorio on line e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Pamparato, ha avviato, per quanto di competenza del predetto Comune, la procedura di partecipazione volta alla definizione ed all'adozione dell'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) con valenza 2017/2019, aperta alle Organizzazioni Sindacali, alle Associazioni dei consumatori e degli utenti, agli Ordini professionali e imprenditoriali, ai portatori di interessi diffusi e, in generale, alle Organizzazioni presenti ed operanti sul territorio locale, ai dipendenti comunali e a tutti i soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dal Comune, invitando i soggetti interessati far pervenire, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 28.01.2017, eventuali proposte e suggerimenti in merito;

Evidenziato che, entro il termine di scadenza riportato nell'avviso suindicato, nessun suggerimento è pervenuto né sono state presentate proposte in merito ai contenuti del P.T.P.C. e del P.T.T.I. e che, quindi, è ora possibile procedere all'approvazione, in via definitiva e per quanto di competenza del Comune di Pamparato, del Piano Triennale per Prevenzione della Corruzione per il periodo 2017/2019, che contiene al suo interno anche la sezione relativa al Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

Osservato che il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) per il triennio 2016/2018, con accluso Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.), era già alquanto esaustivo per un ente di piccole dimensioni come il Comune di Pamparato e che gli aggiornamenti valevoli per il triennio 2017/2019 sono volti a conciliare le previsioni normative e gli adempimenti previsti dalla nuova determina ANAC sopra citata, tra cui l'analisi del contesto esterno ed interno e la trasparenza, con l'esigenza, tenuto conto delle condizioni strutturali ed organizzative del Comune, che dispone di un ridotto numero di personale, ed in un'ottica di sostenibilità complessiva del sistema, di non rallentare e/o ostacolare la normale attività di gestione degli uffici e dei servizi, per cui le analisi dei procedimenti/processi, ritenute al momento già di per sé valide, saranno oggetto di gradualità adattamenti sul campo;

Esaminato, nei termini di cui all'elaborato allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) per il periodo 2017/2019, contenente anche la sezione relativa al Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.), predisposto, per quanto di competenza del Comune di Pamparato, dal Segretario Comunale in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e di Responsabile della Trasparenza, e reputato meritevole di approvazione;

Considerato:

- che il Piano Anticorruzione comprende anche il Programma Triennale per l'Integrità e la Trasparenza, che ne costituisce una sezione, e che come previsto dalla delibera n° 50/2013 della C.I.V.I.T., tutte le Amministrazioni sono tenute a pubblicare il testo del Programma Triennale per l'Integrità e la Trasparenza nella sezione "Amministrazione Trasparente – Disposizioni generali – Programma per la trasparenza e l'integrità" del proprio sito istituzionale, mentre nessuna Amministrazione è tenuta a trasmettere all'Autorità il link alla pagina in cui è pubblicato il Programma, come risulta anche dal comunicato ANAC in data 24.01.2014;
- che, in conseguenza della determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) n° 12 in data 28.10.2015, in una logica di semplificazione degli oneri, i Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione non devono essere trasmessi all'ANAC né al Dipartimento della Funzione Pubblica ma solo pubblicati sul sito del Comune nella Sezione "Amministrazione Trasparente – Altri contenuti – Corruzione";

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267;

Vista la L. 07.08.1990 n° 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"; e ss. mm. e ii.;

Visto il D.Lgs. 31.03.2001 n° 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e ss. mm. e ii.;

Visti il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e la dotazione organica dell'Ente in riferimento al personale in servizio;

Evidenziato che il presente provvedimento non necessita di copertura finanziaria ed è privo di riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

Acquisiti, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267 e ss. mm. e ii., i pareri favorevoli del Segretario Comunale in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica, per quanto di competenza come responsabile dei Servizi Organizzativi Generali dell'Ente e del Servizio Personale, ed alla regolarità tecnico-amministrativa della presente proposta di deliberazione;

Con votazione unanime e favorevole resa per alzata di mano;

#### DELIBERA

Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

Di approvare, nei termini di cui all'elaborato allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) per il periodo 2017/2019, contenente anche la sezione relativa al Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.), predisposto, per quanto di competenza del Comune di Pamparato, dal Segretario Comunale in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e di Responsabile della Trasparenza;

Di far constare che il presente provvedimento non necessita di copertura finanziaria ed è privo di riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

Di dare atto che i Funzionari ed i Dipendenti sono tenuti a dare attuazione agli adempimenti di loro rispettiva competenza previsti dal P.T.P.C. e dal P.T.T.I. e dalle normative in materia di anticorruzione e trasparenza;

Di pubblicare il Piano oggetto di approvazione sul sito istituzionale del Comune di Pamparato, sia nell'area in cui vengono usualmente pubblicate i provvedimenti dell'Ente che negli appositi spazi, indicati in premessa, della sezione "Amministrazione Trasparente", tenendo presente che, in conseguenza della determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n° 12 in data 28.10.2015, in una logica di semplificazione degli oneri, i Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione non devono essere trasmessi all'ANAC né al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Successivamente, con separata votazione unanime e favorevole resa per alzata di mano, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000, stante l'urgenza dell'adempimento.



Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
F.to : MULATTIERI FAUSTO

Il Segretario Comunale  
F.to : GERVASI MARIO

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

N. 222 del Registro Pubblicazioni

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal 17/05/2017, come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Pamparato, li 17/05/2017

Il Segretario Comunale  
F.to : GERVASI MARIO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- Ai Signori Capi Gruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267
- Alla Prefettura di Torino ai sensi dell'articolo 135 del Decreto Legislativo n.267/2000

Pamparato, li 17.05.2017

Il Segretario Comunale  
F.to : GERVASI MARIO

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

A richiesta di un quinto dei Consiglieri, per il controllo nei limiti delle illegittimità denunciate (art. 127, 1° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

E' stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, dal ..... al ..... senza reclami.

**IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA** (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA .....**

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Il Segretario Comunale  
GERVASI MARIO

Il Segretario Comunale

Copia conforme all'originale per uso amministrativo  
Pamparato, li 17/05/2017

